

STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANI ARCHITETTI ROMA

Art.1	Obiettivi	1
Art.2	Organi della Consulta Giovani	1
Art.3	Composizione dell'Assemblea	1
Art.4	Compiti dell'Assemblea	2
Art.5	Convocazione dell'Assemblea	2
Art.6	Decadenza dei membri	3
Art.7	Aree tematiche	3
Art.8	Comitato di Coordinamento tecnico-scientifico	3
Art.9	Riunioni del Comitato di Coordinamento	4
Art.10	Finanziamento delle attività	4
Art.11	Nuove adesioni	4
Art.12	Strumenti di informazione	4
Art.13	Modifiche al presente statuto	5
Art.14	Regolamento Operativo	5
Art.15	Modifiche al Regolamento Operativo	5

Art.1 Obiettivi

La Consulta Giovani dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia, è istituita al fine di fornire contributi culturali e scientifici di supporto alle attività del Consiglio dell'Ordine, attraverso l'attuazione di iniziative specifiche al fine di valorizzare l'immagine e la professionalità del giovane architetto, nel rapporto con le Istituzioni, la committenza e la collettività.

La Consulta Giovani è un organo ufficialmente riconosciuto dal Consiglio dell'ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia.

La CGA Roma può, per il conseguimento delle proprie finalità, provvedere alla realizzazione di pubblicazioni, aderire ad iniziative aventi scopi analoghi ai propri anche in ambito internazionale, partecipare a raggruppamenti di associazioni di categoria anche di professioni diverse.

Art.2 Organi della Consulta Giovani

Gli organi della Consulta Giovani sono:

- L'Assemblea della Consulta;
- Il Comitato di Coordinamento *tecnico - scientifico - operativo* composto dai Coordinatori dei progetti delle diverse unità tematiche.

Art.3 Composizione dell'Assemblea

L'Assemblea della Consulta è composta da "Membri" che manifestino la volontà di partecipare secondo le modalità di cui all'art.11 e che non abbiano compiuto i 40 anni di età e che soddisfino i seguenti requisiti:

- Architetti iscritti all'Ordine degli Architetti di Roma;
- Architetti iscritti ad altri Ordini provinciali o di altra nazionalità purché abilitati all'esercizio della professione;
- Laureati (massimo 2 anni dal conseguimento del titolo) e laureandi in architettura che manifestino la volontà di partecipare secondo le modalità di cui all'art.11 e che non abbiano compiuto i 40 anni.

Hanno diritto di voto solo gli architetti iscritti all'Ordine di Roma iscritti alla sezione "A".

L'assemblea della Consulta Giovani, non essendo un organo elettivo, non subisce variazioni date dal mandato del Consiglio dell'Ordine.

Per dibattere i problemi specifici ed acquisire conoscenze, l'Assemblea può invitare alle proprie sedute membri del Consiglio.

Si definiscono "Membri Attivi" tutti coloro che partecipino con assiduità alle attività della Consulta e che abbiano presentato o collaborato ad almeno 1 progetto nei 2 anni solari precedenti.

Art.4 Compiti dell'Assemblea

Compiti dell'Assemblea sono:

- approvare il programma pluriennale di indirizzo da sottoporre alla validazione del Consiglio dell'Ordine;
- organizzare le unità tematiche utili al perseguimento del programma pluriennale;
- approvare le proposte operative formulate dalle unità tematiche;
- stabilire il programma operativo annuale di lavoro definendo le previsioni di spesa per progetto;
- eleggere i membri del comitato di coordinamento di cui al precedente art.2 del presente statuto;
- approvare il bilancio annuale preventivo;
- approvare il bilancio annuale consuntivo.

Art.5 Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea si riunisce presso la Casa dell'Architettura secondo le specifiche esigenze di lavoro.

L'Assemblea si riunisce almeno 2 volte l'anno preferibilmente nei mesi di Gennaio e Luglio e può essere convocata da:

- Il Consiglio dell'Ordine nella persona del consigliere delegato;
- Almeno 2 membri del comitato di Coordinamento;
- Almeno 10 membri dell'assemblea.

La richiesta di convocazione deve giungere all'ufficio di Segreteria almeno 20 gg prima della data di convocazione.

L'ufficio di Segreteria convoca i membri a mezzo posta elettronica entro 15 gg prima della data di convocazione.

L'assemblea può auto-riconvocarsi qualora la seduta non abbia completato l'ordine del giorno, in tal caso la data viene stabilita a maggioranza dei presenti e viene riportata sul verbale delle assemblee.

Essendo l'Assemblea della Consulta Giovani un organo paritario, in ogni seduta vengono nominati presidente e segretario con i compiti di redigere contestualmente il verbale della seduta.

Art.6 Decadenza dei membri

Si considerano decaduti dalla Consulta i membri che:

- perdono i requisiti di cui all'art.3;
- per tre volte consecutive non partecipino alle sedute dell'Assemblea;
- non ottemperano alle responsabilità di cui all'art.8.

I membri decaduti possono essere riammessi ai lavori della Consulta previo parere favorevole dell'Assemblea.

Art.7 Aree tematiche

I lavori della Consulta Giovani vengono suddivisi in aree tematiche.

Per ogni progetto viene costituito un gruppo di lavoro specifico che fa capo ad uno o più Coordinatori.

Le attività di approfondimento per ciascuna unità tematica, individuata nel programma, sono svolte autonomamente dai gruppi di lavoro che si costituiscono all'interno dell'Assemblea.

I membri dell'Assemblea della Consulta possono partecipare, previa iscrizione, alle attività di tutti i gruppi di lavoro.

Ciascun gruppo può avvalersi, a titolo gratuito, di contributi esterni alla Consulta che siano ritenuti opportuni e utili al perseguimento del proprio obiettivo.

Ogni iniziativa dei gruppi di lavoro che si rivolga al pubblico, all'Ordine, ed in generale all'esterno della Consulta Giovani deve essere sottoposta al Comitato di Coordinamento, che provvede ad una prima analisi e la sottopone all'esame dell'Assemblea per l'approvazione e per l'eventuale realizzazione da parte della Consulta Giovani, e la porta a conoscenza del Consiglio dell'Ordine.

Art.8 Comitato di Coordinamento tecnico-scientifico

Il Comitato di Coordinamento *tecnico - scientifico - operativo* è composto dai membri responsabili dei progetti.

Il Comitato di Coordinamento *tecnico - scientifico - operativo* organizza il lavoro necessario al buon funzionamento delle attività dell'Assemblea e fornisce supporto e coordinamento alle attività dei gruppi di lavoro di cui fa parte.

I Coordinatori dei progetti relativi alle unità tematiche predispongono dei Report semestrali delle attività del gruppo che condividono con l'Assemblea e con il Comitato di Coordinamento.

Ogni membro del Comitato rappresenta ufficialmente la Consulta e convoca l'Assemblea e le riunioni del Comitato di Coordinamento ed ha facoltà di delegare, in tutto o in parte, le proprie funzioni, ad uno o più membri del Comitato di Coordinamento *tecnico - scientifico - operativo*.

I membri del Comitato di Coordinamento durano in carica per l'intera durata del progetto di cui sono responsabili e possono essere riconfermati previa assegnazione di un nuovo progetto o proroga dello stesso.

Tutti i progetti proposti devono realizzarsi nell'arco di un anno – diversamente devono essere proposti nuovamente per l'accettazione da parte dell'assemblea.

É prevista la possibilità di includere al progetto i Coordinatori che si manifestassero favorevoli.

Il Comitato di Coordinamento può proporre il programma pluriennale di temi e indirizzi ed il programma operativo annuale.

Ciascun membro del Comitato di Coordinamento può partecipare al Consiglio dell'Ordine come uditore quando il Consiglio dell'Ordine ne richieda esplicitamente la presenza.

Art.9 Riunioni del Comitato di Coordinamento

Il Comitato di Coordinamento definisce l'ordine del giorno e la data delle sedute delle riunioni del Comitato stesso.

Il Comitato di Coordinamento trasmette le informazioni alla segreteria che ha il compito di inoltrare le comunicazioni a tutti gli interessati.

Le riunioni del Comitato sono convocate ogniqualvolta sia necessario. Le riunioni vengono auto-convocate per via verbale o mail dai membri del comitato stesso.

Art.10 Finanziamento delle attività

Le attività della Consulta Giovani sono sostenute dall'Ordine degli Architetti di Roma che fornisce la Sede, adeguatamente attrezzata e i servizi di segreteria.

Le attività dei componenti della Consulta vengono svolte a titolo gratuito.

Qualora l'assemblea decida di dotarsi di una segreteria può decidere di destinarvi un rimborso spese quantificato nel bilancio annuale.

La Consulta può ricevere finanziamenti e sponsorizzazioni.

Art.11 Nuove adesioni

Chiunque, in possesso dei requisiti di cui all'art.3, intenda entrare a far parte della Consulta può, inviando una mail con i dati personali alla segreteria della consulta o al membro dell'assemblea incaricato.

A tal fine il Comitato di Coordinamento dispone affinché copia dei suddetti programmi e del presente statuto siano depositati presso la segreteria della Consulta e pubblicati sul sito internet della Consulta.

Art.12 Strumenti di informazione

La Consulta Giovani pubblicizza le proprie attività attraverso uno spazio internet afferente al sito dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia e attraverso la rivista ufficiale dell'Ordine, nonché altre forme di divulgazione.

I profili professionali dei membri del Comitato di Coordinamento vengono aggiornati e resi pubblici dalla segreteria insieme ad i relativi progetti assegnati.

Le convocazioni delle riunioni ed eventuali ulteriori comunicazioni sono inviate a mezzo di posta elettronica, ed una copia delle stesse, se destinate all'Assemblea, vengono rese disponibili sul sito internet.

É inoltre prevista un'area internet ad accesso riservato finalizzata alla condivisione di materiale in formato elettronico.

Art.13 Modifiche al presente statuto

Le proposte di modifica al presente statuto debbono essere presentate da almeno due membri del Comitato di Coordinamento o da due terzi dell'Assemblea e trasmesse ai membri della Consulta almeno un mese prima della data fissata per la loro votazione in Assemblea.

Per l'accoglimento delle proposte di modifica del presente statuto è richiesta la maggioranza dei due terzi dei voti presenti e la conseguente approvazione del Consiglio dell'Ordine.

Art.14 Regolamento Operativo

La Consulta Giovani Architetti dell'Ordine della Provincia di Roma si dota di specifici Regolamenti Operativi al fine di definire le modalità attuative dei principi costitutivi descritti nel presente statuto.

Art.15 Modifiche al Regolamento Operativo

Le modifiche del Regolamento Operativo vengono definite dall'Assemblea.

Hanno diritto di Voto in merito tutti i Membri Attivi.

Per quanto qui non espressamente disposto si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni sul quorum funzionale e strutturale previste dal codice civile.

Roma, addì 17 Marzo 2014

Consulta Giovani Architetti Roma

REGOLAMENTO OPERATIVO - CONSULTA GIOVANI ARCHITETTI ROMA

Art. 1 Logo e suo utilizzo	x
Art. 2 Comunicazione e gestione sito web	x
Art. 3 Ufficio di Segreteria	x
Art. 3 Votazioni assembleari	x
Art. 4 Partecipazione al GiArch	x
Art. 5 Elezione del Delegato GiArch	x